

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica, 8 – 20146 Milano**

Milano, 27 MAGGIO 2020

Determinazione n. AGL/51 /2020

AREA PROPONENTE		Area Affari Generali e Legali	(D)
Responsabile del procedimento		Il Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali e Legali (Avv. Massimo Meraviglia)	Firmato digitalmente
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 2, lett. b), Reg. Org. Cont.)		Per il Dirigente Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Il Responsabile Servizio Bilancio (dott. Marco Milesi)	<i>Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa</i>
Prot.	Oggetto:	Definizione transattiva della vertenza tra l'ASP IMMES e PAT ed il Sig. P. F. B., relativa al recupero del credito vantato dall'Azienda nei suoi confronti.	

Il Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali e Legali,

Premesso che:

- l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di una unità immobiliare sita in Milano, [REDACTED], che veniva concessa in locazione, con contratto ad uso diverso stipulato in data 04.10.2000, alla società Grafia Effe di [REDACTED] cui subentrava il Sig. [REDACTED] a seguito di cessione di ramo di azienda del 20.02.2012;
- [REDACTED] stante il mancato regolare pagamento dei canoni di locazione, l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio notificava, in data 21.01.2013, alla società Grafia Effe di [REDACTED] ed al Sig. [REDACTED], nella loro qualità di obbligati solidali, l'ingiunzione amministrativa n. 9/2013, emessa ex R.D. 639/1910, con cui veniva richiesto il pagamento della complessiva somma di € 63.054,99, a titolo di canoni e spese rimasti insoluti per l'immobile sito in Milano, [REDACTED];
- il Sig. [REDACTED] proponeva giudizio di opposizione alla suddetta ingiunzione amministrativa n. 9/2013, il quale si concludeva con l'emissione della sentenza n. 1250/2014 del 23/10/2014 con cui il Giudice del Tribunale di Milano adito, Dott. Rota, accoglieva l'opposizione e compensava le spese di lite;
- a seguito di proposizione di giudizio di appello da parte dell'ASP IMMES e PAT, detta sentenza veniva riformata dalla Corte di Appello di Milano, la quale - con sentenza n. 4206/2015 del 04/11/2015 - accoglieva l'impugnazione proposta da questa Azienda, confermava l'ingiunzione opposta e condannava il Sig. [REDACTED] al pagamento delle spese

di lite liquidate in € 3.000,00 per il giudizio di primo grado ed € 4.500,00 per il giudizio di secondo grado, oltre accessori di legge;

- avverso tale pronuncia, il Sig. ██████ proponeva impugnazione avanti la Corte di Cassazione, nell'ambito del giudizio recante R.G. 12623/2016, il quale si concludeva con l'emissione della sentenza n. 21794/2019, udienza pubblica del 08/04/2019, con cui la Suprema Corte rigettava il ricorso proposto e compensava le spese per il grado;
- l'ASP IMMeS e PAT, in esecuzione dei titoli sopra indicati, ha chiesto al Sig. ██████ il pagamento della complessiva somma di € 74.787,14, di cui € 61.070,83 a titolo di canoni insoluti in forza di ingiunzione amministrativa n. 9/2013, € 5.091,31 a titolo di interessi legali dovuti ed € 8.625,00 a titolo di spese legali;
- nelle more, sono intercorsi contatti e trattative tra le parti, all'esito delle quali il Sig. ██████ si è dichiarato disponibile al pagamento rateale del dovuto nei confronti dell'Ente pari ad € 74.787,14, con le seguenti modalità: quanto ad € 25.000,00 in n. 5 rate di € 5.000,00 ciascuna (di cui due già versate, due da versarsi entro il 30 giugno 2020 ed una da versarsi entro il 31 luglio 2020), quanto ad € 19.818,00 in n. 9 rate mensili dell'importo di euro 2.202,00 ciascuna (di cui 1.244,00 a titolo di canoni e spese di locazione ed € 958,00 a titolo di rimborso delle spese legali), da corrispondersi entro la fine di ogni mese a decorrere dal luglio 2020 e sino al marzo 2021, quanto ad € 29.969,14 in n. 24 rate mensili (di cui n. 23 rate mensili di € 1.244,00 ciascuna e rata finale di € 1.357,14), da corrispondersi entro la fine di ciascun mese a decorrere da aprile 2021 sino ad aprile 2023;

ritenuto che, allo stato, la manifestata disponibilità del Sig. ██████ di corrispondere a questo punto spontaneamente la complessiva somma di € 74.787,14 corrispondente all'intero debito definito a seguito della sentenza su richiamata, pur se nelle modalità anzidette, consente un maggior vantaggio alla Proprietà rispetto alle procedure esecutive per il recupero del credito, in relazione a tempi, costi ed esito incerto delle stesse in relazione alle difficoltà di individuare le risorse finanziarie del soggetto debitore la cui attività preminente risulta essere quella legata all'unità immobiliare locata utilizzata come negozio, certamente idonea al pignoramento dei beni presenti, ma con la conseguenza di paralizzare il prosieguo dell'attività commerciale con la conseguenza di non avere più altre risorse aggredibili e che, pertanto, appare più conveniente per l'Ente addivenire alla definizione transattiva della vertenza alle condizioni sopra riferite.

Preso atto che l'Amministrazione è disponibile a definire la controversia insorta con il Sig. ██████ e, quindi, accettare il pagamento della somma di € 74.787,14, dovuta a tacitazione di ogni pretesa vantata nei suoi confronti ed all'esito dei giudizi sopra indicati ed a rinunciare, quindi, a dare seguito alle procedure esecutive per il recupero coattivo del credito vantato.

Dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Area Affari Generali e Legali;

attestata la legittimità dell'atto e la rispondenza del medesimo alle regole tecnico-amministrative, ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

acquisito il visto di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera b) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità, quivi apposto dal Responsabile del Servizio Bilancio, dott. Marco Milesi, giusta delega di funzioni conferita con Determinazione DTA/1 del 6.11.2019;

evidenziato che la produzione degli effetti della presente determinazione è subordinata all'apposizione del visto di esecutività da parte del Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 2, lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Determinazione DG/81 del 4.11.2019 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Tecnico-Amministrativa per l'Accreditamento Istituzionale;

richiamata la Deliberazione Consiliare di indirizzo n. 9=10 del 27.12.2018 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", recante nomina del Dott. Giuseppe Calicchio a Direttore Generale di questa Azienda;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

- 1) di transigere la vertenza in essere con il Sig. ██████████, regolando i rapporti così come in premessa dettagliatamente indicato, ovvero mediante l'accettazione del pagamento da parte del medesimo della complessiva somma € 74.787,14, da corrispondersi con le seguenti modalità: quanto ad € 25.000,00 in n. 5 rate di € 5.000,00 ciascuna (di cui due già versate, due versarsi entro il 30 giugno 2020 ed una da versarsi entro il 31 luglio 2020), quanto ad € 19.818,00 in n. 9 rate mensili dell'importo di euro 2.202,00 ciascuna (di cui 1.244,00 a titolo di canoni e spese di locazione ed € 958,00 a titolo di rimborso delle spese legali), da corrispondersi entro la fine di ogni mese a decorrere dal luglio 2020 e sino al marzo 2021, quanto ad € 29.969,14 in n. 24 rate mensili (di cui n. 23 rate mensili di € 1.244,00 ciascuna e rata finale di € 1.357,14), da corrispondersi entro la fine di ciascun mese a decorrere da aprile 2021 e sino ad aprile 2023;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo nell'ambito delle previsioni del bilancio 2020.

Il Dirigente Responsabile
dell'Area Affari Generali e Legali
(Avv. Massimo Meraviglia)

Visto di esecutività del Direttore
del Dipartimento Tecnico-Amministrativo,
ai sensi dell'art. 34, comma 2, lett. c) Reg. Org. e Cont.
(dott.ssa Rossana Coladonato)

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.